



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3141

Seduta del 30/09/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi di concerto con l'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA ED ANCI LOMBARDIA, RIGUARDANTE GLI INTERVENTI REALIZZATI DAI COMUNI – NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI – CON LE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2022, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER IL QUINQUENNIO 2021/2025 E DELLA RELATIVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCCHINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Paolo Mora

Claudia Moneta

I Dirigenti

Marina Colombo

Davide Sironi



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RICHIAMATO** l'articolo 3 dello *Statuto d'Autonomia* della Lombardia (legge regionale statutaria n. 1 del 30 agosto 2008), che – in attuazione del principio di sussidiarietà – riconosce e promuove il ruolo delle Autonomie locali e garantisce l'apporto dei Soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e nella realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

**VISTI:**

- la legge n. 241 del 30 luglio 1990 e s.m.i., che all'articolo 15 prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione*";
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" ed, in particolare:
  - a) gli articoli 1 e 2, che hanno definito il *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini e le bambine dalla nascita fino ai sei anni* – costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (Nidi e Micronidi, Sezioni Primavera e servizi integrativi) e dalle Scuole dell'infanzia statali e paritarie – al fine di promuovere la qualità dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia;
  - b) l'articolo 4, comma 1, lettera a), che individua quale obiettivo strategico del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, in coerenza con le politiche comunitarie, il progressivo consolidamento, l'ampliamento e l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia;
  - c) l'articolo 6, che delinea le funzioni delle Regioni nell'attuazione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*: la programmazione delle tipologie prioritarie di intervento e lo sviluppo del Sistema stesso sulla base delle indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la realizzazione dell'attività di monitoraggio e di valutazione nonché la promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e degli interventi di formazione in servizio del personale



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

educativo e docente;

- d) l'articolo 7, che delinea le funzioni degli Enti locali, singolarmente o in forma associata: la gestione – in forma diretta o indiretta – dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia comunali, la realizzazione dell'attività di monitoraggio e verifica a livello territoriale del funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia, nonché l'attivazione del coordinamento pedagogico dei servizi, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche ed i Gestori privati;
- e) l'articolo 8, che ha previsto l'adozione del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, sostenendo gli interventi dei Comuni nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia;
- f) l'articolo 12, che ha istituito il "*Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione*" per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* e per la progressiva attuazione del citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, prevedendo che il *Fondo nazionale* finanzi, tra l'altro, quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e dell'esigenza di garantirne un alto livello di qualificazione), la promozione dei *Poli per l'infanzia* ed interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente nonché la promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;

**VISTI**, in particolare:

- l'Intesa, siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021 (rep. atti 82/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri "*Piano pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*";
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 9 settembre 2021 (rep. atti 119/CU), relativa al riparto della seconda quota di risorse del *Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, afferente all'esercizio finanziario 2021, nonché delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 "*Piano di Azione*



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

*Nazionale Pluriennale per la promozione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione”;*

- il DM n. 334 del 22 novembre 2021 “Adozione delle linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei”, di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il DM n. 89 del 7 aprile 2022 “Decreto di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2022”;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU), relativa ai criteri per il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione Zerosei per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- il DM n. 17 del 1° febbraio 2024 “Decreto di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato zerosei e.f. 2024”;

**RICHIAMATE** altresì le leggi regionali:

- n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia” e smi ed, in particolare:
  - a) gli articoli 6 e 7, che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'Istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di Istruzione – nonché i relativi servizi connessi e funzionali – espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
  - b) l'articolo 7-ter, che dispone che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario, integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- n. 23 del 6 dicembre 1999 “Politiche regionali per la famiglia”, che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli – anche attraverso l'azione degli Enti locali nell'organizzazione dei servizi – finalizzato a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- n. 34 del 14 dicembre 2004 “Politiche regionali per i minori”, che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, come modificata dalla legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 “Evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33” ed, in particolare, l'articolo 4, che prevede – tra i compiti delle Unità di Offerta Sociale – la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali ed alla conciliazione tra maternità e lavoro;

**RICHIAMATI** in via ulteriore gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile* (PRSS) della XII Legislatura – approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20 giugno 2023 – che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di Istruzione;

**CONSIDERATO** che, sulla base della citata normativa statale, le Regioni programmano e sviluppano il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, in coerenza con le indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* di cui all'articolo 8 del DLgs n. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le Associazioni regionali dell'ANCI, in coerenza con gli obiettivi strategici enucleati nell'articolo 4 del medesimo DLgs n. 65/2017;

**DATO ATTO** che il richiamato *Piano di Azione Nazionale*, nella sua articolazione pluriennale per il quinquennio 2021/2025:

- prevede (articolo 3, comma 1) che gli interventi oggetto di programmazione regionale siano riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
  - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni Pubbliche;
  - b) finanziamento, in quota parte, di spese di gestione sostenute dalle Istituzioni educative per l'infanzia e dalle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione);
  - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di Formazione* di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

di promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;

- indica (articolo 3, comma 2), per le risorse disponibili del *Fondo nazionale* e nei limiti delle risorse del *Fondo* stesso, come ripartite sulla base delle citate Intese siglate in sede di Conferenza Stato-Regioni, le seguenti finalità:
  - a) consolidare, ampliare e qualificare il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del DLgs n. 65/2015, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
  - b) stabilizzare e potenziare gradualmente le *Sezioni Primavera*, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie ovvero inserite nei *Poli per l'infanzia*, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
  - c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti Scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del DLgs n. 65/2015;
  - d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire *Poli per l'infanzia*, di cui all'articolo 3 del DLgs n. 65/2015;
  - e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di formazione* di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e promuovere i *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- stabilisce (articolo 3, comma 3) – per il perseguimento delle finalità di sostegno del personale educativo e docente ed al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sul territorio nazionale – che ciascuna Regione, negli atti di programmazione di competenza, assegni una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per la realizzazione di interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente nonchè per la promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- attribuisce alle Regioni (articolo 3, comma 4), nell'ambito delle



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

programmazioni regionali, la facoltà di fissare annualmente, con decreto di riparto, limiti alle risorse da destinare agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), in considerazione degli altri canali di finanziamento dedicati a spese per interventi in materia di edilizia previsti dalla normativa vigente o da future disposizioni;

- stabilisce altresì (articolo 3, comma 5) che, per garantire l'efficacia degli interventi, la programmazione regionale debba prevedere per ciascun beneficiario un'assegnazione non inferiore ad euro 1.000,00;
- prevede espressamente (articolo 8) che le Regioni – nelle more dell'istituzione dell'apposito *Sistema informativo nazionale* nell'ambito dell'*Anagrafe nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione* – acquisiscano dai Comuni, operanti in forma singola o associata, i dati di monitoraggio della spesa e li trasmettano al Ministero dell'Istruzione per la valutazione in merito alla realizzazione degli interventi attuati a livello territoriale con l'utilizzo delle risorse del *Fondo nazionale* e del cofinanziamento regionale;
- precisa, nello specifico (articolo 8, comma 8), che l'onere di monitoraggio relativo all'impiego delle risorse riferite agli interventi per l'annualità 2022 è assolto attraverso l'invio al medesimo Ministero delle relative schede finanziarie, unitamente a quelle di programmazione generale, entro il 30 agosto 2025;

**RILEVATO** che Regione Lombardia, in attuazione del citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*, ha approvato:

- con DGR n. 5618 del 30 novembre 2021 – come modificata ed integrata con DGR n. 529 del 26 giugno 2023 – la programmazione regionale relativa al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, individuando, per il periodo 2021-2023, le tipologie prioritarie di intervento ed i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del *Fondo nazionale*;
- con decreto n. 17307 del 14 dicembre 2021, l'elenco dei Comuni ammessi al contributo ed al riparto della quota spettante a Regione Lombardia per l'annualità 2022 del *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017, pari ad euro 48.973.299,85;
- con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, le *Linee Guida* per la realizzazione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, ai sensi del citato DLgs n. 65/2017,





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- quali organismi stabili nel tempo, che comprendono e riuniscono i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali e private) a livello territoriale;
- con DGR n. 6220 del 4 aprile 2022, lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia, per la realizzazione del programma di monitoraggio della spesa – riguardante gli interventi realizzati dai Comuni nell'ambito del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* con le risorse del *Fondo nazionale* relative alle annualità 2019 e 2020 – nonché per l'avvio dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e della formazione in servizio del personale educativo e docente, in attuazione del *Piano Di Azione Nazionale Pluriennale* per il quinquennio 2021/2025 e della relativa programmazione regionale degli interventi per il triennio 2021/2023;
  - con DGR n. 621 del 10 luglio 2023, lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia per la realizzazione del programma di monitoraggio della spesa 2021 del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e della formazione in servizio del personale educativo e docente;
  - con DGR n. 2110 del 25 marzo 2024 – come modificata dalla DGR n. 2203 del 15 aprile 2024 – la programmazione regionale degli interventi ed i criteri per il riparto del *Fondo nazionale* previsto dal DLgs n. 65/2017, determinando anche le previsioni finanziarie per le annualità 2024 e 2025, oltre alla quota spettante ai Comuni lombardi per l'annualità 2024, destinando, in tale contesto, la quota del 5% dell'importo totale spettante ai Comuni per l'annualità 2024 (euro 2.209.070,04) e per l'annualità 2025 (euro 2.263.096,85) agli *Ambiti territoriali* di cui alla legge n. 328/2000 per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché per il consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di *Linee Guida regionali*;

**ATTESO** che Regione Lombardia, per l'attuazione degli obiettivi indicati nel *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* ed in coerenza con gli atti di programmazione regionale degli interventi relativi al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* intende:

- implementare la partnership istituzionale con ANCI Lombardia – attraverso azioni di assistenza, supporto, comunicazione e coordinamento a favore dei Comuni, singoli o associati – per lo svolgimento delle attività gestionali e





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

delle procedure amministrative correlate all'acquisizione dei dati ed alla compilazione delle schede di monitoraggio della spesa, afferenti agli interventi realizzati nell'annualità di programmazione 2022, ai fini della relativa trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nei termini temporali prescritti;

- attuare una strategia territoriale su scala sovracomunale, individuando negli *Ambiti territoriali dei Piani di Zona* di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008 i territori di riferimento per le misure regionali di promozione e sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;

**DATO ATTO** dell'interesse congiunto di Regione Lombardia ed ANCI Lombardia – nelle more della piena messa a regime del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni* a livello nazionale – a consolidare iniziative che rafforzino e promuovano l'efficacia delle politiche comunali in materia di servizi educativi per i bambini e le bambine di età compresa da zero a sei anni, fornendo un supporto alle Amministrazioni locali, sul piano della corretta interpretazione delle norme e delle azioni da porre in essere per:

- l'assolvimento delle attività gestionali e delle procedure amministrative previste dal *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025*;
- attuazione di una strategia territoriale su scala sovracomunale, per garantire il necessario raccordo e l'adeguata qualificazione dei servizi per l'infanzia;
- promozione della formazione continua del personale educativo e docente, in coerenza agli atti di programmazione regionale, ottimizzando le risorse e la relativa tempistica degli adempimenti;

**CONSIDERATO** che:

- l'*Associazione Nazionale dei Comuni Italiani* è stata riconosciuta, come le ANCI regionali, Amministrazione aggiudicatrice dall'ANAC con deliberazione n. 2021/2017 e, come tale, soggiace al DLgs n. 36/2023 e può contrarre Accordi ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del richiamato DLgs n. 36/2023;
- le diverse articolazioni di ANCI, tra cui ANCI Lombardia, sono state definite come Pubblica Amministrazione, ai sensi del DLgs n. 175/2016;
- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'*Associazione Nazionale dei Comuni Italiani* nei modi e nelle forme previste dallo Statuto nazionale ed è stata individuata, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 22/2009,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

quale componente di diritto del *Consiglio delle Autonomie Locali* (CAL) e fa parte di Tavoli istituzionali regionali, che definiscono le politiche regionali, assumendo atti impegnativi nei confronti delle Amministrazioni Locali;

- ANCI Lombardia è altresì individuata quale componente del *Tavolo paritetico di Coordinamento* di cui all'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, sede di collaborazione e di partenariato istituzionale, con compiti consultivi e propositivi rispetto alle politiche regionali afferenti al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*;

**DATO ATTO** che – sulla base degli Accordi di Collaborazione stipulati negli anni 2022 e 2023 in attuazione, rispettivamente, della DGR n. 6220/2022 e della DGR n. 621/2023 – ANCI Lombardia ha garantito la raccolta dei dati di monitoraggio della spesa sostenuta dalle Amministrazioni comunali con le risorse del *Fondo nazionale* erogate negli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 ed ha supportato l'avvio dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e la loro messa a regime;

**RITENUTO** opportuno, nelle more dell'attivazione dell'apposito *Sistema informativo nazionale* nell'ambito dell'*Anagrafe nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, procedere con la stipula di un Accordo di Collaborazione con ANCI Lombardia, per la realizzazione degli interventi di monitoraggio della spesa sostenuta dai Comuni nell'ambito del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* per l'anno 2022 nonché per il consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e per la formazione del personale in servizio;

**VISTO** lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia riguardante gli interventi realizzati dai Comuni – nell'ambito del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* – con le risorse del *Fondo nazionale* relative all'annualità 2022, in attuazione del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* per il quinquennio 2021/2025 e della relativa programmazione regionale;

**RILEVATO** che il richiamato schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prevede la realizzazione dei seguenti ambiti di attività:

- a) acquisizione dai Comuni beneficiari delle risorse del *Fondo nazionale* del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* dei dati riguardanti la spesa per gli interventi realizzati nell'annualità di programmazione 2022, utilizzando il software e le strumentazioni già



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

sperimentate con il monitoraggio effettuato nel precedente triennio 2019-2021;

- b) compilazione delle relative schede, ai fini della trasmissione delle stesse al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nelle more dell'attivazione dell'apposito *Sistema informativo nazionale*;
- c) attuazione di una strategia territoriale su scala sovracomunale, individuando negli *Ambiti territoriali dei Piani di Zona* di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008 i territori di riferimento per i *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e per l'implementazione delle misure regionali di promozione e sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente attraverso:
  - il consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* e dei *Comitati locali*, di cui alla DGR n. 6397/2022, anche attraverso la costituzione e l'animazione di network regionali e tematici, reti geografiche e reti tematiche di *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* aggregati;
  - la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Stakeholder, per la realizzazione della formazione congiunta a favore dei referenti dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* per l'anno scolastico 2024/2025;
  - l'accompagnamento dei Comuni alla governance degli interventi, mediante la progettazione e la realizzazione delle attività previste dai *Programmi annuali degli interventi pedagogici e formativi* approvati dai *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
  - l'assistenza tecnico-specialistica – sia attraverso un servizio online, sia mediante incontri realizzati direttamente sul territorio – a favore di Comuni e *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
  - la realizzazione di mirate azioni di comunicazione, anche mediante siti web e community dedicati, per lo sviluppo dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
  - lo svolgimento di azioni di ricerca ed analisi, ai fini della promozione e della presentazione delle buone prassi attuate sui territori lombardi, consentendo lo scambio di esperienze tra le varie realtà e di condivisione di materiali e strumenti;

#### **PRESO ATTO:**

- del progetto presentato da ANCI Lombardia (inviato con nota del 17 settembre 2024 – protocollo n. E1.2024.0667399, agli atti della Direzione generale competente), che dettaglia le soluzioni proposte, che possano



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

esser utilmente poste a disposizione degli associati, sia per le attività di monitoraggio della spesa, sia per il consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;

- dell'assenso espresso da ANCI Lombardia sul testo dell'Accordo in esame (inviato con nota del 19 settembre 2024 – protocollo n. E1.2024.0675244, agli atti della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*);

**RITENUTO** che lo schema di Accordo sopra citato soddisfi le condizioni di cui all'articolo 7, comma 4, del DLgs n. 36/2023;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) riguardante gli interventi realizzati dai Comuni – nell'ambito del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* – con le risorse del Fondo nazionale relative all'annualità 2022 in attuazione del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* per il quinquennio 2021/2025 e della relativa programmazione regionale;

**DATO ATTO** che il contributo regionale previsto dallo schema di Accordo di Collaborazione di cui all'Allegato A, a titolo di copertura delle spese sostenute da ANCI Lombardia per lo svolgimento delle attività ivi definite, pari a complessivi euro 150.000,00, trova copertura a valere sulle risorse disponibili sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Capitolo 15524 (per euro 50.000,00, sull'annualità 2024, per euro 50.000,00 sull'annualità 2025 e per euro 50.000,00 sull'annualità 2026), del Bilancio pluriennale 2024-2026;

**RITENUTO** di demandare al Direttore generale *pro tempore* della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* la sottoscrizione digitale dell'Accordo di Collaborazione ed al Dirigente competente l'attuazione dello stesso nonché l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti;

**RICHIAMATE** le leggi regionali:

- n. 34 del 31 marzo 1978, "*Norme sulle procedure della programmazione, sul Bilancio e sulla contabilità della Regione*" e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;
- n. 20/2008 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, che



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

**RITENUTO** di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione Amministrazione trasparente – ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del DLgs n. 33/2013;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) riguardante gli interventi realizzati dai Comuni – nell'ambito del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* – con le risorse del Fondo nazionale relative all'annualità 2022, in attuazione del Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il quinquennio 2021/2025 e della relativa programmazione regionale;
2. di demandare al Direttore generale *pro tempore* della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro la sottoscrizione digitale dell'Accordo di Collaborazione di cui al punto 1 ed al Dirigente competente l'attuazione dello stesso nonché l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti;
3. di assegnare ad ANCI Lombardia, per le attività previste dall'Accordo di Collaborazione, un contributo regionale pari a complessivi euro 150.000,00, che trova copertura a valere sulle risorse disponibili sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Capitolo 15524 (per euro 50.000,00, sull'annualità 2024, per euro 50.000,00 sull'annualità 2025 e per euro 50.000,00 sull'annualità 2026), del Bilancio pluriennale 2024-2026;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale – sezione *Amministrazione trasparente* – ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del DLgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge